



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 21/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 25 Maggio

6ª Domenica di Pasqua

"Se mi amate osserverete i miei comandamenti"

Ore 10.30: Santa Messa con il conferimento del sacramento
della Confermazione a 22 giovani presieduta
da mons. Pietro Brollo, Arcivescovo emerito di Udine

Venerdì 30 Maggio

Ore 15.00: Festa di conclusione dell'anno catechistico
per le Elementari e Medie

Sabato 31 Maggio

Ore 15.00: Oratorio Aperto e Gruppo anziani

Ore 17.30: Spiegazione delle letture
bibliche domenicali (*Canonica*)

Domenica 1 Giugno

FESTA DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE

"Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"

CRESIMANDI 2014

Veronica BALDINI, Sara BRUSAFERRO, Lorenzo BUTTÀ, Federico CESCHIUTTI, Carlo CIOTOLA, Gabriel COMISI, Riccardo COZZI, Matteo DE CECCO, Anna GIUSTI, Caterina KOUSIS, Cristina MATTIUSI, Marco MEZZAROBBA, Desiré PAGNUTTI, Tommaso PAOLONI, Tamar Michelle SERRANO, Miriam TULISSI, Sharisse URSINO, Giulia VERONA, Francesco ZANARDI LANDI, Giacomo ZANELLI, Marco ZORZI.

La comunità parrocchiale del Carmine partecipa alla festa di questi giovani e delle loro famiglie per il grande dono che oggi ricevono. Rivolge al Signore la preghiera perché con l'aiuto dello Spirito Santo possano essere capaci di diventare pietre vive della sua Chiesa, di testimoniare con la loro vita la sua Parola con gioia e speranza nel futuro, di "non guardare dal balcone" la vita, come esorta papa Francesco, ma di immergersi in essa mettendo a frutto i talenti che lui ha dato loro per costruire il mondo e rendere la vita migliore nella pace e nell'amore.

Uniti nel dolore ai famigliari per la morte di Lena Anzil ved. Trevisan di anni 90, residente in viale Leopardi 43. Riposi in pace.

Gita parrocchiale tra castelli e mare. Un invito a tutti, in particolare alle famiglie, a partecipare a questa gita nella bellissima Istria, con visita al Castello di Predjama e pranzo a Pirano in riva al mare. Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì compreso. Si possono trovare i pieghevoli illustrativi sulle mensole all'entrata della Chiesa, sul sito parrocchiale e in Segreteria della Canonica (orario di ufficio). La partenza è alle ore 7.15 da viale Leopardi (davanti alla chiesa). Il rientro alle 20.00. Al mattino visiteremo il castello di Predjama che, incastonato su uno spaventoso baratro, domina la vallata da un'altura di 123 metri. Poderoso e inespugnabile, come fatto apposta per divenire la dimora segreta del temerario cavalier Erasmo di Predjama. Oltre a visitare le diverse stanze adibite ad abitazione, attraverso un ponte levatoio, si raggiungono la sala della giustizia e la sala di tortura. Da quest'ultima si può vedere una parte della grotta naturale che probabilmente serviva da prigione. Poi ci porteremo per il pranzo e il pomeriggio a Pirano, città straordinaria e preziosa sul mare, monumento culturale dell'Istria, nell'architettura influenzata dalla Repubblica di Venezia. Negli anni, Pirano ha mantenuto la sua impostazione medievale delle vie, delle case strette che s'innalzano come su gradini, il contatto con il mare, le numerose piazze e le decine di chiese.

Oratorio estivo 2014. Ci sono ancora alcuni posti a disposizione. La prossima settimana si chiuderanno le iscrizioni a questa bella iniziativa in programma da lunedì 16 a venerdì 27 giugno (sabato e domenica esclusi), dalle 8.30 alle 17.00 pranzo incluso (a scelta), rivolta ai bambini delle elementari del catechismo e dell'Oratorio. I moduli di iscrizione, contenenti gli orari, le quote di partecipazione, i tempi e le modalità di iscrizione, sono a disposizione in Segreteria della Canonica ad orario di ufficio e anche scaricabili dal sito della parrocchia (www.parrocchiacarmine.it).

Con i migranti per colorare la speranza. Così si intitola la seconda festa diocesana dei cattolici immigrati in programma domenica 1 giugno. Alle ore 10.30 l'Arcivescovo presiederà in Cattedrale la S.Messa animata dalle varie comunità immigrate. Seguirà alle 12.00 il trasferimento in corteo verso i luoghi della festa al suono di canti e al ritmo dei tamburi. Alle 12.30 nella Sala mensa della Fondazione "Renati" in via Tomadini 16 sarà offerto il pranzo e alle 15.00 nell'Aula 3 della Facoltà di Economia, in via Tomadini 30, pomeriggio di spettacolo e di festa "animato" dalle comunità immigrate.

Il Vangelo della Domenica (Gv 14, 15-21)

«In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».»



I discorsi di Gesù durante l'ultima cena hanno reso consapevoli i discepoli che Gesù sta per lasciarli. Inevitabile la loro domanda su come potranno continuare ad essergli uniti. Gesù li rassicura promettendo di non lasciarli soli senza protezione e guida. Invierà un *altro Paràclito*. È la promessa del dono dello Spirito che Gesù possiede in pienezza e che sarà effuso sui discepoli. Lo accoglierà solo chi è in sintonia con Gesù: ecco perché il mondo non può riceverlo. Con *mondo* Giovanni intende quella parte del cuore dell'uomo in cui regnano il peccato e la morte e le loro opere. Gesù rivela i due nomi dello Spirito che sono anche le due funzioni che esercita nei credenti: *Consolatore* e *Spirito della verità*. *Consolatore*, parola presa dal linguaggio giudiziario, indica "chi si pone a fianco" di colui che è in difficoltà. Un tempo nei processi era sufficiente che un uomo onorato da tutti per la sua integrità morale si mettesse a fianco di chi era sotto processo per assicurargli l'assoluzione. Gesù promette un *altro Paràclito* in quanto ne hanno già uno, egli stesso. Gesù è Paràclito perché è avvocato presso il Padre poiché protegge contro il vero avversario, il peccato. Il secondo Paràclito ha il compito di soccorrere i discepoli nella loro lotta contro il mondo, contro le forze del male. *Spirito di verità* indica l'opera a servizio della verità sia nell'impedire che vi siano errori nella trasmissione del messaggio di Cristo, sia nell'introdurre i discepoli alla scoperta di tutta la verità. Lo Spirito, perciò, aiuterà a cogliere fino in fondo, fin nelle ultime conseguenze, il messaggio di Gesù. Ai cristiani, dunque, spetta rimanere aperti agli impulsi dello Spirito che rivela sempre cose nuove. Non è da cristiani opporsi al rinnovamento che può favorire la vita delle comunità e avvicinare sempre più a Cristo. Per l'evangelista Giovanni *verità* è parola carica di grande significato: è Gesù la verità, perché in lui si realizza la totale rivelazione di Dio. Lo Spirito agisce nel cuore di ogni uomo affinché liberamente scelga Cristo e aderisca alla sua proposta di vita.

Preghiera

Mandaci il Consolatore, lo Spirito Santo,
perché ci sono momenti in cui vediamo tutto nero
e disperiamo del futuro,
delle tue promesse e dei tuoi progetti.
Solo lui può far sprigionare
la fiamma della speranza
dalle nostre ceneri fredde.

Mandaci il Consolatore, lo Spirito Santo,
perché la tua parola rimane oscura
e i nostri pensieri ingarbugliati,
perché, confusi da mille percorsi,
non riusciamo ad imboccare la strada che conduce a te
e al mondo nuovo di cui ci parli.
Allora la tua luce brillerà sulla nostra vita,
allora vedremo con chiarezza:
la parola avrà un senso preciso
e vincerà ogni ambiguità.

Mandaci il Consolatore, lo Spirito Santo,
perché abbiamo sempre paura:
paura di rischiare schierandoci dalla tua parte,
paura di imboccare strade nuove mai battute,
paura di vivere il tuo Vangelo
senza compromessi.
Allora la tua pace ci condurrà ad un nuovo coraggio:
abbatteremo tutto ciò
che ci impedisce di aderire
alla fraternità e alla giustizia.
ogni ostacolo dentro e fuori di noi.